



Durata dell'immunità del vaccino per la pertosse

Data 03 novembre 2013
Categoria infettivologia

Il vaccino per la pertosse è molto efficace nel proteggere dalla malattia ma l'immunità declina con il passare degli anni dal completamento del ciclo vaccinale.

Il vaccino per la pertosse viene somministrato in associazione a quello per la difterite e per il tetano (trivalente DTP). Lo schema vaccinale prevede una prima dose al terzo mese di vita, una seconda dose tra il quinto e il sesto mese, una terza dose a dodici mesi. A questo ciclo primario segue un richiamo verso i 5-6 anni e un altro tra gli 11 e i 18 anni.

Ma in realtà quanto dura l'immunità conferita dal vaccino per la pertosse?

Ha cercato di determinarlo uno studio osservazionale americano effettuato analizzando i database sanitari di alcune contee californiane.

Sono stati registrati in totale 682 casi di pertosse. Si è visto che la malattia colpiva molto meno frequentemente i bambini vaccinati rispetto a quelli non vaccinati (0,9% versus 7,8%).

Lo studio ha potuto determinare anche quanto dura in media la protezione offerta dal vaccino. In pratica, tra i bambini vaccinati, si è visto che il rischio di malattia è tanto maggiore quanto maggiore è il tempo trascorso dalla quinta dose. Per esempio dopo 5 anni dalla quinta dose di vaccino la protezione si riduce di quasi il 30%.

Insomma, come è logico attendersi, l'immunità si riduce man mano che passano gli anni dal completamento della vaccinazione. Non è raro infatti riscontrare casi di pertosse in soggetti che pur sono stati vaccinati da bambini.

Il dato più interessante dello studio però, a nostro avviso, è quello di aver confermato l'efficacia del vaccino nel proteggere dalla pertosse.

Renato Rossi

Bibliografia

1. Misegades LK et al. Association of childhood pertussis with receipt of 5 doses of pertussis vaccine by time since last vaccine dose, California, 2010. JAMA 2012 Nov 28; 308:2126.